

Festival della mente

Da domani a Sarzana

Nuovo direttore per una rassegna che unisce qualità e coinvolgimento
Si parla di creatività e generazioni

PAOLO RUSSO

FESTIVAL della Mente, anno undicesimo e nuovo direttore. A Giulia Cogoli succede Gustavo Pietropolli Charmet, psichiatra di fama. Che, presentando l'edizione da domani a domenica in dieci luoghi del bel centro storico di Sarzana, ne traccia un efficace profilo: «Artisti e scienziati, scrittori e ricercatori narrano le cose più belle che hanno capito o scoperto. Lo fanno senza toga e fuori dai ruoli, in maniche di camicia, a pochi metri da chi è venuto a condividere quella divulgazione intelligente e raffinata dei segreti della loro disciplina e l'emozione della conoscenza». Per il 2014 il festival — che deve il suo gran successo proprio a quest'idea di trasversale laboratorio in diretta aperto a tutti, alla qualità dei relatori ed all'urgenza dei temi — ha scelto un doppio binario: da un lato

l'indagine della creatività in arti e campi diversi, scienza inclusa; dall'altro l'analisi della complessa relazione odierna fra generazioni. 60 gli incontri, 20 quelli, dagli squali alla geologia, dalle streghe alle fiabe, per ragazzi e bambini. Ai quali è rivolta pure una mostra di giochi e design, mentre debutta "ParallelaMente", festival di arte di strada che invade il centro. Invitante e curioso, il programma è anche enorme (quello completo con prezzi su www.festivaldellamente.it). Impossibile riassumerlo, eccone quindi un campione. A partire da Mario Calabresi: il direttore de "La Stampa" apre domani (piazza Matteotti, 17.45) con un appello alla ragione come antidoto a sensazionalismi ed emotività che hanno segnato il dibattito politico di questi anni; alle 19.45 il saggista ed editore Francesco Cataluccio sull'epidemia di immaturità di questi anni, «da Peter Pan a Harry Potter». Celebre per le sue traversate su cavi

d'acciaio a grandi altezze (la prima nel '74 fra le due Twins), illusionista, busker, artista visivo e imprenditore, Philip Petit (domani, 21.15) si avventura nei processi creativi a partire dal caos e li racconta con esempi dalla sua esperienza. Alle 23.15 infine, il primo, sulla Grande Guerra, dei tre interventi dello storico Alessandro Barbero sulle genesi dei conflitti del '900. Sabato (10.30) gli scrittori Peter Cameron e Marco Missiroli su bambini e creatività, seguono lo psicoanalista Massimo Recalcati (11.30) su amore e perdono, il regista Giorgio Diritti (12.15) su come nasce un film, la psicologa clinica Silvia Vegetti Finzi su «nuovi nonni per nuovi nipoti», mentre (17.45) il maestro Gianni Berengo Gardin e l'editore Roberto Koch svelano cosa voglia dire «scrivere con la macchina fotografica». In serata (21.15) Michele Serra parla di famiglie infelici, Paolo Rossi e Gianmaria Testa debuttano nel loro nuovo spettacolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHI C'È

Fra gli altri ci saranno Michele Serra, Peter Cameron, Alessandro Barbero, Massimo Recalcati, Giorgio Diritti, Gianni Berengo Gardin

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.